



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRESIVO "PAOLO STEFANELLI"**

C. M. RMIC8GU00D - C.F. 97713220586

Via E. Pestalozzi, 5 – 00168 Roma - Tel. 06.95955186 - rmic8gu00d@istruzione.it - rmic8gu00d@pec.istruzione.it

## **Norme generali per l'esercizio delle attività.**

Vengono di seguito illustrate le norme generali inerenti la sicurezza sul lavoro, per l'esercizio delle attività da parte del personale docente e ATA.

1. Prevenzione del rischio incendio;
2. Uso delle macchine ed impianti elettrici;
3. Prevenzione del rischio meccanico;
4. Prevenzione del rischio chimico, da illuminazione, microclimatico e biologico.

### **1. PREVENZIONE DEL RISCHIO INCENDIO**

- Tutte le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere mantenute sgombre in permanenza durante le attività con particolare riferimento ai percorsi verso le scale esterne e le uscite di emergenza.
- È essenziale mettere al corrente gli alunni dei percorsi di esodo e dei punti di raccolta da raggiungere in caso di pericolo.
- Non compromettere l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.
- Chiunque verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, delle attrezzature (uscite o scale di emergenza) e gli impianti di sicurezza (impianto luci emergenza, idranti, estintori, ecc.) è obbligato a darne comunicazione immediata al Dirigente o al Collaboratore del DS di plesso.
- Si raccomanda ai lavoratori di adottare cautela nella conservazione delle chiavi degli ambienti che devono essere in ogni momento accessibili in caso di emergenza.

Si ricorda che l'eventuale disattenzione della presente comporta sanzioni amministrative e penali.

### **2. USO DELLE MACCHINE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI**

- È assolutamente vietato disporre i fili elettrici di macchine o prolunghie in modo che possano costituire rischio inciampo per gli utenti dei locali.
- È parimenti vietato manomettere o modificare parti di un impianto elettrico o di macchine (interruttori, prese, ecc.) anche in via temporanea.
- Nel caso di più utenze, è vietato l'utilizzo di prese multiple, mentre è consigliabile l'uso della "ciabatta".
- È necessario, in caso di cambio di lampadine, pulizia, ecc., disattivare l'impianto elettrico tramite l'interruttore generale.
- Non tirare mai il cavo di alimentazione di una macchina per disattivarla ma afferrare la spina saldamente premendo la presa verso la parete, anche in caso di manutenzione.
- Non utilizzare macchine ed attrezzature con parti o cavi elettrici danneggiati.

- È vietato utilizzare le apparecchiature elettriche con mani bagnate o in presenza di acqua.
- In caso di anomalie di qualsiasi genere (scintille, rumori, fiammate, ecc.) interrompere l'attività, disinserire la corrente e, possibilmente, staccare la spina.
- Si dovranno conservare i libretti di certificazione, uso e manutenzione delle macchine.
- Le macchine in genere devono riportare le caratteristiche costruttive, la tensione, l'intensità, il tipo di corrente ed il marchio CE.
- Se fossero utilizzate dal personale, macchine con assorbimento superiore ai 1000 W sarà necessaria l'installazione di prese interbloccate.

### **3. PREVENZIONE DEL RISCHIO MECCANICO**

- Sarà periodicamente controllato il contenuto della cassetta di pronto soccorso che va installata in luogo facilmente accessibile. Chiunque ne verifichi la manomissione o inefficienza, anche temporanea, è obbligato a darne comunicazione immediata al Dirigente o al Fiduciario di plesso.
- Relativamente agli urti accidentali, eventuali pericoli o sporgenze come: tubature esterne, vetrate non di sicurezza, rami sporgenti, ecc. dovranno essere opportunamente segnalati con il nastro di segnalazione bianco/rosso;
- Gli infissi con apertura difettosa, che non garantiscono la sicurezza dei lavoratori, devono essere tenuti chiusi e segnalati. Qualora vi siano percorsi che presentino ostacoli pericolosi come buche o rami sporgenti si procederà all'interdizione del passaggio in attesa che l'Ente competente si attivi per la eliminazione dell'ostacolo.
- Dove gli infissi delle finestre sono apribili verso l'interno e le ante a libro pericolose, specialmente nelle aule e laboratori, si raccomanda di controllare periodicamente che i banchi non siano troppo vicini a queste;

Le eventuali attrezzature ludiche e didattiche dovranno possedere sull'imballaggio, sul manufatto o sul foglio informativo allegato, la marcatura CE la ragione sociale, il marchio, l'indirizzo del fabbricante o del suo mandatario per essere utilizzati in sede scolastica; la presenza di certificazioni di conformità di un'apparecchiatura (o di un impianto) non è sufficiente a stabilire che l'attrezzatura è sicura ai sensi di legge, assicurata invece dalla corretta installazione della macchina/apparecchiatura.

### **4. PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO, DA ILLUMINAZIONE, MICROCLIMATICO E BIOLOGICO**

#### **Prevenzione del rischio microclimatico e biologico**

- I docenti dovranno tenere la finestra aperta, compatibilmente con le condizioni meteorologiche o effettuare spesso il ricambio d'aria.
- In caso di abbassamento improvviso della temperatura si provvederà adottando un abbigliamento adeguato al mantenimento del benessere.
- In presenza di condizionatori o macchine per il trattamento dell'aria, si regoleranno i parametri microclimatici, in maniera che non nuociano alla salute degli occupanti, su una temperatura estiva di 26°C ed invernale di circa 18/20 °C; la velocità dell'aria va mantenuta al di sotto del valore di 0,15 m/s; il grado di umidità relativa va mantenuta intorno al valore di 35/40 %.

#### **Prevenzione del rischio biologico:**

- Per evitare l'insorgere di questo rischio, è vietato conservare nelle aule e nei locali cibi in genere ed alimenti particolarmente deperibili.
- Eventuali lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento dovranno scrupolosamente attenersi a quanto indicato come misura di prevenzione e protezione

- nell'opuscolo specifico messo a disposizione dal datore di lavoro.
- È opportuna, ove possibile, l'installazione di distributori di carta igienica/asciugamani e dosatori di igienizzante e sapone nei servizi igienici.

#### **Prevenzione del rischio chimico:**

- Tutte le sostanze o i prodotti potenzialmente pericolosi devono essere stoccati in appositi armadietti in metallo con cartelli indicanti pericolo chimico; le chiavi degli armadi contenenti tali sostanze devono essere conservati da un incaricato, in genere il tecnico di laboratorio, il docente responsabile o il collaboratore scolastico di piano, sotto la propria responsabilità.
- Sono obbligatorie particolari cautele e l'uso di dispositivi di protezione individuale come guanti, mascherine, ecc. nell'utilizzo di prodotti chimici e potenzialmente pericolosi previa consultazione delle schede tossicologiche allegate.
- I depositi contenenti tali liquidi o sostanze infiammabili vanno muniti di appositi cartelli indicanti pericolo di incendio e divieto di accesso al personale non autorizzato.

#### **Prevenzione del rischio da illuminazione**

- Negli ambienti vanno per quanto possibile evitati fenomeni di abbagliamento o la creazione di zone di ombra in particolare su banchi e piani di lavoro.

La Dirigente scolastica  
Maria Cristina Girardi  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.Lgs. 39/93